

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

Circolare n.8

04 Maggio 2010

FOCUS

1. Studi di settore: contenzioso pendente
2. Limitato l'accertamento valori immobiliari basato solo sull'OMI
3. Commercialisti: responsabilità e danni
4. IRAP: base imponibile e principi contabili (internazionali)

NOTIZIE FLASH

ACCERTAMENTO

- CHIARIMENTI DALLE ENTRATE PER I CONTROLLI FISCALI DEL 2010

AGEVOLAZIONI

- SETTORE APISTICO, DEFINITE LE REGOLE PER I CONTRIBUTI
- ISTRUZIONI SUGLI INCENTIVI PER LE AZIENDE E IMPRENDITORI AGRICOLI
- PROMOZIONE DELL'AGROALIMENTARE, PRONTO IL CODICE TRIBUTO
- CONTRATTI DI PROGRAMMA NELL'AGROINDUSTRIALE, DEFINITE LE REGOLE
- ANTINFORTUNI E SICUREZZA SUL LAVORO, AL VIA CONTRIBUTI PER PROGETTI E STUDI
- IMPRESE DEL TESSILE E DELLA MODA, CHIARIMENTI SULLA DETASSAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

BILANCIO

- SOGGETTI NON IAS, CHIARITI ALCUNI ASPETTI
- REVISIONI, CHIARIMENTI DALL'ORDINE

DOGANE

- NORMATIVA UE: PORTALE DI INFORMAZIONE DOGANALE EUROPEA

ENTI NON PROFIT

- TERZO SETTORE: CINQUE PER MILLE, DOMANDE ENTRO IL 7 MAGGIO

IMPOSTE DIRETTE

- IRPEF: CHIARIMENTI DALLE ENTRATE SULLE DETRAZIONI

IVA E IMPOSTE INDIRETTE

- FRODI IVA: DAL 1° LUGLIO NUOVI OBBLIGHI PER IL CONTRASTO ALLE FRODI IVA
- RIMBORSI: SOGGETTI NON RESIDENTI STABILITI IN ISRAELE, NORVEGIA E SVIZZERA, NUOVO MODELLO PER I RIMBORSI IVA

PEC

- FISCO E CONTRIBUENTI: PEC, IL TERRITORIO È GIÀ AVANTI
- AMMINISTRAZIONE: UFFICI PERIFERICI DEL WELFARE, ATTIVATA LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

PREVIDENZA

- MALATTIA, PER L'INVIO DEI CERTIFICATI ECCO LE ISTRUZIONI

SANZIONI

- SANZIONI: COMMERCIALISTI, LA DISATTENZIONE COSTA CARA

SOCIETÀ

- MADE IN ITALY: TESSILE, PELLETERIA E CALZATURE, DAL 1° OTTOBRE ETICHETTE PIÙ SPECIFICHE
- BILANCIO: FONDAZIONI BANCARIE, FISSATE LE QUOTE DI ACCANTONAMENTO (OBBLIGATORIO E FACOLTATIVO) A RISERVA
- FISCO INTERNAZIONALE: RULING, PUBBLICATO IL BOLLETTINO STATISTICO
- CREDITO: IRAP, PER LE BANCHE IAS IRRILEVANTI
- RICERCA E SVILUPPO: INNOVAZIONE, AL RIORDINO LE STAZIONI SPERIMENTALI PER LE PMI
- MERCATO UE: CONCORRENZA, NUOVE REGOLE DAL 1° GIUGNO 2010
- RISTRUTTURAZIONI: NUOVE MISURE PER PATRIMONIALIZZARE LE PMI

STUDI DI SETTORE

- CONTROVERSIE: STUDI DI SETTORE E CONTENZIOSO, INDICAZIONI DALLE ENTRATE

INDICI E STATISTICHE

1. CAMBIO DELLE VALUTE ESTERE DEL MESE DI MARZO 2010
2. INDICI MENSILI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (FOI) APPLICABILI ALLE LOCAZIONI IMMOBILI URBANI
3. T.F.R. – COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE ANNO 2010

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com**focus****STUDI DI SETTORE: CONTENZIOSO PENDENTE***Agenzia delle Entrate, Circolare 14 aprile 2010, n. 19/E*

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con le sentenze nn. 26635, 26636, 26637 e 26638, del 18 dicembre 2009, hanno ribadito il principio per cui gli studi di settore «rappresentano la predisposizione di indici rilevatori di una possibile anomalia del comportamento fiscale, evidenziata dallo scostamento delle dichiarazioni dei contribuenti rispetto a quello che l'elaborazione statistica stabilisce essere il livello "normale" in relazione alla specifica attività svolta dal dichiarante». In particolare, tutte le citate sentenze della Corte di Cassazione evidenziano come, solo dopo l'avvio della fase di "dialogo" con il contribuente, sia possibile legittimare l'accertamento derivante dallo scostamento della dichiarazione dai valori "standard". In questa fase preliminare, la Corte prescrive che «i segnali emergenti dallo studio di settore (o dai parametri) devono essere "corretti", in contraddittorio con il contribuente, in modo da "fotografare" la specifica realtà economica della singola impresa la cui dichiarazione dell'ammontare dei ricavi abbia dimostrato una significativa "incoerenza" con la "normale redditività" delle imprese omogenee considerate nello studio di settore applicato».

L'Amministrazione Finanziaria è quindi intervenuta, con la circolare n. 19/E del 14 aprile 2010, per ribadire anch'essa (a due anni di distanza dalla circolare n. 5/E del 2008) la necessità del confronto con il contribuente e per chiarire come gestire il contenzioso pendente in materia di accertamenti basati sulle risultanze degli studi di settore.

La Circolare precisa agli uffici dell'Agenzia che, in caso di mancata attivazione del contraddittorio, gli avvisi d'accertamento relativi agli studi di settore risultano "viziosi" e pertanto gli uffici stessi dovranno abbandonare tutti i relativi contenziosi "sospesi". Al contrario, dove si sia cercato il confronto con il contribuente e questo lo abbia rifiutato, l'Agenzia delle Entrate potrà coltivare la pretesa tributaria, sempre che la stessa sia giudicata sostenibile.

LIMITATO L'ACCERTAMENTO VALORI IMMOBILIARI BASATO SOLO SULL'OMI*Agenzia delle Entrate, Circolare 14 aprile 2010, n. 18/E*

L'Agenzia delle Entrate, con la recente circolare n. 18/2010, ha definitivamente chiarito che l'accertamento da OMI deve venire meno, con efficacia retroattiva, se non risulta supportato anche da altre motivazioni che abbiano le caratteristiche della gravità, precisione e concordanza (art. 2729 c.c.).

In particolare la circolare precisa che l'articolo 24 della legge n. 88/2009 ("Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge Comunitaria 2008") ha modificato gli articoli 39, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 600/1973 e 54, terzo comma, del DPR n. 633/1972, facendo venir meno la possibilità, per l'Amministrazione finanziaria, di fondare la rettifica delle dichiarazioni sullo scostamento tra il corrispettivo dichiarato per la cessione di beni immobili e il relativo valore normale.

Conseguentemente, a seguito dell'entrata in vigore della predetta legge, per gli accertamenti relativi alle cessioni di beni immobili trovano applicazione le disposizioni di carattere generale di cui all'articolo 39, comma 1, lettera d), del DPR n. 600, il quale dispone che «L'esistenza di attività non dichiarate o la inesistenza di passività dichiarate è desumibile anche sulla base di presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti», nonché dell'articolo 54, secondo comma, del D.P.R. n. 633, il quale statuisce che «Le omissioni e le false o inesatte indicazioni possono essere indirettamente desunte ... anche sulla base di presunzioni semplici, purchè queste siano gravi, precise e concordanti».

COMMERCIALISTI: RESPONSABILITÀ E DANNI

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

Corte di Cassazione, Sentenze del 26 aprile n. 9917/2010 e n. 9916/2010

Domiciliare la contabilità presso il commercialista non é sufficiente ad attestare l'esistenza di un rapporto professionale che deve, invece, essere documentato da ulteriori e più ampi elementi.

Affinché il professionista possa essere responsabile del danno causato al cliente, occorre provare che vi sia un legame tra il comportamento del professionista ed il danno stesso. La valutazione riguarda la diligenza del consulente per quanto doveva fare e non ha fatto e quindi il risultato che avrebbe potuto raggiungere (sentenza n. 9917).

In presenza di comportamenti, anche se concordati tra professionista e cliente, da cui discende l'irrogazione di sanzioni, il *commercialista* é chiamato a risarcire il cliente le sanzioni inflitte dal Fisco, almeno parzialmente. Nel caso specificamente esaminato, la Suprema Corte ha limitato il risarcimento al 50% per il fatto che il contribuente, pur avendone i requisiti e le possibilità, non aveva presentato domanda di condono (sentenza n. 9916).

IRAP: BASE IMPONIBILE E PRINCIPI CONTABILI (INTERNAZIONALI)

Agenzia delle Entrate, Risoluzione 26 aprile 2010, n. 33/E

I principi contabili adottati in sede di redazione del bilancio sono ininfluenti ai fini della determinazione della base imponibile IRAP. Qualora un contribuente (nel caso specifico un istituto di credito) decida di seguire le indicazioni dei principi contabili internazionali, deve, in ogni caso, riclassificare gli schemi contabili per determinare la base imponibile.

notizie flash

ACCERTAMENTO

ACCERTAMENTO: CHIARIMENTI DALLE ENTRATE PER I CONTROLLI FISCALI DEL 2010 - Circolare 16 aprile 2010, n. 20/E

(Agenzia delle Entrate)

L'Agenzia delle Entrate ha fornito istruzioni per gli Uffici periferici in merito alle attività di accertamento riguardanti l'anno 2010. Trattasi di attività di verifica che verranno effettuate nei confronti dei contribuenti di grandi dimensioni, delle imprese di medie dimensioni, dei lavoratori autonomi, degli enti non commerciali e delle persone fisiche.

AGEVOLAZIONI

AGEVOLAZIONI: SETTORE APISTICO, DEFINITE LE REGOLE PER I CONTRIBUTI - Decreto ministeriale 16 febbraio 2010

(Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Gazzetta Ufficiale n. 87 del 15 aprile 2010)

È stato emanato il provvedimento ministeriale che stabilisce i criteri di assegnazione dei contributi per il settore apistico, previsti dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

AGEVOLAZIONI: ISTRUZIONI SUGLI INCENTIVI PER LE AZIENDE E IMPRENDITORI AGRICOLI - Circolare 20 aprile 2010, Prot. n. 32533

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

(Ministero dello Sviluppo Economico)

Diffuse le istruzioni per usufruire degli incentivi previsti per le aziende e imprenditori agricoli che acquistano macchine agricole e movimento terra. Si tratta, lo ricordiamo, delle misure disposte dal cosiddetto “decreto incentivi” - D.L. n. 40/2010, in fase di conversione in legge - attuato, per quanto interessa in questa sede, dall’art. 2, comma 1, lettera l), del D.M. 26 marzo 2010. È incentivato l’acquisto di macchine agricole e movimento terra, comprese quelle operatrici, a motore, purché siano nuove e conformi ai requisiti prescritti dettagliatamente nella circolare in commento.

AGEVOLAZIONI: PROMOZIONE DELL’AGROALIMENTARE, PRONTO IL CODICE TRIBUTO - Risoluzione 22 aprile 2010, n. 30/E

(Agenzia delle Entrate)

È il “6825” il codice tributo da utilizzare per fruire dell’agevolazione disposta dalla Finanziaria 2007, attuata dal D.M. 24 luglio 2009. L’art. 1, comma 1088, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, infatti, ha previsto un credito di imposta pari al 50 per cento degli investimenti effettuati dalle industrie agroalimentari (comprese le cooperative e i consorzi) in attività all’estero dirette ad indurre operatori economici e consumatori all’acquisto di un determinato prodotto agricolo o agroalimentare considerato “di qualità”. La misura del beneficio fiscale è commisurata alla parte che eccede la media degli analoghi investimenti realizzati nei 3 periodi di imposta precedenti.

Attenzione

Non si deve trattare però della promozione di un singolo marchio commerciale o riferito direttamente a un’impresa.

AGEVOLAZIONI: CONTRATTI DI PROGRAMMA NELL’AGROINDUSTRIALE, DEFINITE LE REGOLE - Decreto ministeriale 27 novembre 2009

(Ministero dello Sviluppo Economico - Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2010)

Con un decreto approvato sulla Gazzetta Ufficiale, il Ministero guidato da Scajola ha definito, tra l’altro, la decorrenza delle spese ammissibili relative ai contratti di programma presentati entro il 31 dicembre 2008 nel settore dell’industria agroalimentare. Si ricorda che la misura era stata introdotta dall’art. 2, comma 203, lettera e), della Finanziaria 1997 (L. 23 dicembre 1996, n. 662).

AGEVOLAZIONI: ANTINFORTUNI E SICUREZZA SUL LAVORO, AL VIA CONTRIBUTI PER PROGETTI E STUDI - Decreto direttoriale 23 dicembre 2009

(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010)

Oltre due milioni di euro di contributi per finanziare progetti e studi in materia di antinfortuni e sicurezza sul lavoro: è quanto prevede un decreto firmato dal Ministro Sacconi che attua l’art. 197, lettera c), del D.P.R. n. 1124 del 1965 e il D.M. 5 novembre 2009.

Studi e ricerche finanziabili

I contributi sono previsti per la realizzazione di studi e ricerche sui seguenti temi:

- progettazione e sperimentazione di soluzioni organizzative e gestionali in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro nei settori siderurgico e dei trasporti;
- predisposizione e sperimentazione di modelli di organizzazione e gestione per la sicurezza nelle Pmi;
- progettazione e sperimentazione di modelli statistico-economici di valutazione dei costi della mancata organizzazione e gestione della salute e sicurezza in azienda;
- analisi delle misure di contrasto agli infortuni in itinere in Europa, ai fini della loro possibile applicazione in Italia;
- elaborazione e sperimentazione di sistemi di certificazione dei modelli contrattuali e dei modelli di organizzazione e gestione, ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento agli appalti e ai contratti di lavoro non standard, nell’ottica dei sistemi di qualificazione delle imprese;
- elaborazione e sperimentazione di buone prassi per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento alla gestione del rischio da “differenze di genere”.

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

Chi può presentare domanda

Soggetti pubblici o privati con comprovate esperienze nel settore oggetto dello studio.

Termini

La domanda deve essere inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento - utilizzando il modello - al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro - Divisione III - Via Fornovo, 8 - 00192 Roma, entro il 28 giugno 2010.

Documenti necessari

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia cartacea del progetto di studio o ricerca;
- un preventivo di spesa (dettagliato);
- 4 CD-ROM contenenti ciascuno:
 1. il progetto di studio o ricerca;
 2. il preventivo di spesa;
 3. il curriculum del responsabile scientifico, con l'indicazione delle precedenti esperienze nel settore oggetto dello studio o ricerca proposta;
 4. i curricula di eventuali collaboratori o consulenti;
 5. l'indicazione dei nominativi del gruppo di lavoro incaricato;
 6. l'indicazione dei nominativi del personale dipendente della società o ente richiedente, con le mansioni attribuite nell'ambito dell'attività di studio o ricerca;
 7. l'indicazione delle precedenti esperienze della società o ente proponente nel settore oggetto dello studio o della ricerca.

AGEVOLAZIONI: IMPRESE DEL TESSILE E DELLA MODA, CHIARIMENTI SULLA DETASSAZIONE DEGLI INVESTIMENTI - Circolare 29 aprile 2010, n. 22/E

(Agenzia delle Entrate)

Sono state fornite precisazioni dalle Entrate sulla detassazione degli investimenti effettuati da imprese tessili e della moda in ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo per la realizzazione di campionari. I chiarimenti riguardano la misura introdotta dall'art. 4, commi da 2 a 4, del decreto "incentivi" (D.L. 25 marzo 2010, n. 40).

BILANCIO

BILANCIO: SOGGETTI NON IAS, CHIARITI ALCUNI ASPETTI - Nota informativa 13 aprile 2010, n. 26

(Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili)

Dall'Ordine dei Commercialisti di Torino giungono alcuni chiarimenti in merito alle modalità di redazione del bilancio per i soggetti non Ias e relativamente all'Irap per le società industriali, commerciali e di servizi.

BILANCIO: REVISIONI, CHIARIMENTI DALL'ORDINE - Circolare 14 aprile 2010, n. 17/IR

(Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili)

Una circolare dell'Ordine si sofferma su alcuni aspetti della nuova disciplina introdotta in materia di revisione legale (lo scorso 7 aprile è infatti entrato in vigore il D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, attuativo della Direttiva 2006/43/CE). Per alcune novità l'effettiva entrata in vigore è subordinata alla preventiva emanazione dei decreti attuativi, mentre altre disposizioni sono già operative. Tra i punti chiariti dalla Circolare n. 17/IR, la definizione di "Enti di interesse pubblico".

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

DOGANE

NORMATIVA UE: PORTALE DI INFORMAZIONE DOGANALE EUROPEA - Comunicato 19 aprile 2010, Prot. 53781/RU

(Agenzia delle Dogane)

Da un unico accesso si possono ottenere informazioni sulle procedure di importazione, esportazione e transito comunitario, nonché collegamenti a tutte le banche dati comunitarie e ai siti delle Amministrazioni doganali degli Stati membri. Tutto ciò grazie al "Portale di informazione doganale europea", curato dalla Commissione europea. Per informazioni si rinvia al sito <http://ec.europa.eu/ecip/>.

ENTI NON PROFIT

TERZO SETTORE: CINQUE PER MILLE, DOMANDE ENTRO IL 7 MAGGIO - Comunicato Stampa 23 aprile 2010

(Agenzia delle Entrate)

Entro il 7 maggio 2010 gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche dovranno inviare la domanda di iscrizione ai fini dell'ammissione al riparto della quota del 5 per mille dell'Irpef. L'elenco provvisorio degli enti ammessi sarà predisposto dall'Agenzia delle Entrate entro il 14 maggio.

IMPOSTE DIRETTE

IRPEF: CHIARIMENTI DALLE ENTRATE SULLE DETRAZIONI - Circolare 23 aprile 2010, n. 21/E

(Agenzia delle Entrate)

Con la circolare n. 21 l'Agenzia delle Entrate fornisce risposte sui casi dubbi relativi a deduzioni, detrazioni e crediti d'imposta ai fini Irpef.

Nel dettaglio, tra le altre questioni affrontate anche quelle riguardanti le spese sanitarie, bonus arredi e risparmio energetico.

IVA E IMPOSTE INDIRETTE

FRODI IVA: DAL 1° LUGLIO NUOVI OBBLIGHI PER IL CONTRASTO ALLE FRODI IVA - Decreto Ministeriale 30 marzo 2010

(Ministero dell'Economia e delle Finanze - Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 2010)

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale che attua l'art. 1 del D.L. n. 40/2010, cosiddetto decreto incentivi, sul contrasto alle frodi "carosello" o "cartiere".

È previsto l'obbligo di comunicare all'Amministrazione finanziaria i dati relativi alle transazioni intercorse con operatori economici residenti in Paesi cosiddetti "black list".

RIMBORSI: SOGGETTI NON RESIDENTI STABILITI IN ISRAELE, NORVEGIA E SVIZZERA, NUOVO MODELLO PER I RIMBORSI IVA - Provvedimento 29 aprile 2010

(Direttore Agenzia delle Entrate - Pubblicato il 29 aprile 2010 sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Dal 3 maggio entrerà in scena il nuovo Modello IVA 79, che i soggetti passivi non residenti, stabiliti in Israele, Norvegia e Svizzera (Paesi con i quali esistono accordi di reciprocità) devono utilizzare per chiedere il rimborso

MAZZOLENI & PARTNERS

**Studio Professionale
Mazzoleni dott. Roberto**

Mazzoleni & Partners s.r.l.

**Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12**

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

dell'imposta assoluta in Italia su acquisti e importazioni di beni mobili e servizi inerenti la loro attività.

Attenzione

Va così in soffitta il modello approvato dal Provvedimento del Direttore del 31 gennaio 2002.

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

PEC

FISCO E CONTRIBUENTI: PEC, IL TERRITORIO È GIÀ AVANTI - Comunicato Stampa 28 aprile 2010

(Agenzia del Territorio)

In attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio 6 maggio 2009, sono stati pubblicati gli indirizzi di Posta elettronica certificata (PEC) già attivi presso l'Agenzia del Territorio.

AMMINISTRAZIONE: UFFICI PERIFERICI DEL WELFARE, ATTIVATA LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - Comunicato Stampa 28 aprile 2010

(Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali)

Dopo gli uffici dell'Amministrazione centrale, anche gli uffici territoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si sono dotati della Pec a partire dal 23 aprile scorso. Per usufruire del servizio si può consultare il sito www.postacertificata.gov.it.

PREVIDENZA

PREVIDENZA: MALATTIA, PER L'INVIO DEI CERTIFICATI ECCO LE ISTRUZIONI - Circolare 16 aprile 2010, n. 60

(Inps)

A decorrere dal 3 aprile 2010, i medici dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale o in regime di convenzione devono trasmettere in via telematica all'Inps il certificato di malattia del lavoratore, rilasciandone copia cartacea all'interessato. L'istituto di previdenza mette poi a disposizione dell'interessato il certificato stesso, mediante accesso al proprio sito Internet. Ora l'Inps detta le regole operative di tale procedimento.

Attenzione

Si ricorda che il collegamento in rete dei medici curanti e la trasmissione telematica delle certificazioni di malattia all'Inps, per i lavoratori del settore privato, sono stati disposti da un decreto del Ministero della Salute del 26 febbraio 2010. Con riferimento al settore pubblico, invece, è intervenuta la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 19 marzo scorso.

SOCIETÀ

MADE IN ITALY: TESSILE, PELLETERIA E CALZATURE, DAL 1° OTTOBRE ETICHETTE PIÙ SPECIFICHE - Legge 8 aprile 2010, n. 55

(Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 2010)

Cambia la normativa sull'etichettatura dei prodotti nei settori tessile, della pelletteria e calzaturiero: dal 1° ottobre 2010, infatti, sarà istituito un sistema di etichettatura obbligatoria dei prodotti finiti e intermedi, che evidenzia il luogo di origine di ciascuna fase di lavorazione e ne assicura la tracciabilità.

BILANCIO: FONDAZIONI BANCARIE, FISSATE LE QUOTE DI ACCANTONAMENTO (OBBLIGATORIO E FACOLTATIVO) A RISERVA - Decreto direttoriale 13 aprile 2010

(Ministero dell'Economia e delle Finanze - Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 2010)

Per l'esercizio 2009, l'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20 per cento dell'avanzo di esercizio, salva la facoltà di effettuare un ulteriore accantonamento (facoltativo) nella misura massima del 15 per cento dell'avanzo stesso.

Attenzione

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

Per “avanzo dell'esercizio” si intende l'importo che risulta applicando il Provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 aprile 2001.

FISCO INTERNAZIONALE: RULING, PUBBLICATO IL BOLLETTINO STATISTICO - Comunicato Stampa 22 aprile 2010

(Agenzia delle Entrate)

L'Agenzia delle Entrate ha diffuso il bollettino del Ruling di standard internazionale, che illustra i dati relativi alle istanze presentate. Si ricorda che il Ruling - di fatto operativo dal febbraio 2005 (a seguito del via libera di Bruxelles) - è stato introdotto dall'art. 8 del “Collegato 2004” (D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla L. 24 novembre 2003, n. 326), attuato con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 23 luglio 2004. L'istituto interessa le aziende con attività internazionale che intendano definire in via preventiva con il Fisco i metodi di calcolo del “valore normale” in occasione delle operazioni di cui all'art. 110, comma 7, del Tuir, oppure l'applicazione a un caso concreto di norme relative a dividendi, interessi o royalties a o da soggetti non residenti o, infine, a utili o perdite della stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente (o alla stabile organizzazione in un altro Stato di un'impresa residente).

CREDITO: IRAP, PER LE BANCHE IAS IRRILEVANTI - Risoluzione 26 aprile 2010, n. 33/E

(Agenzia delle Entrate)

In tema di determinazione della base imponibile Irap, sono tenuti ad applicare l'art. 6 del D.Lgs. n. 446/1997 tutti gli operatori del settore creditizio e finanziario, a prescindere dai principi contabili adottati e dai provvedimenti utilizzati per la redazione dei bilanci d'esercizio. Secondo l'Agenzia delle Entrate, infatti, il mancato richiamo nella norma citata ai soggetti, che redigono il bilancio applicando il Provvedimento della Banca d'Italia 30 luglio 2002, non significa che siano esclusi quei soggetti non obbligati alla redazione del bilancio in base agli Ias.

RICERCA E SVILUPPO: INNOVAZIONE, AL RIORDINO LE STAZIONI SPERIMENTALI PER LE PMI - Comunicato Stampa 23 aprile 2010

(Ministero dello Sviluppo Economico)

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legislativo che riordina le Stazioni Sperimentali per l'industria, con l'obiettivo di incentivare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo da parte delle imprese, con particolare riferimento alle Pmi.

Di cosa si tratta

Le Stazioni Sperimentali per l'industria sono enti pubblici economici di ricerca costituiti al fine di promuovere la competitività delle imprese attraverso trasferimenti tecnologici. Attualmente ve ne sono otto: quattro a Milano e le altre nelle province di Venezia, Parma, Napoli e Reggio Calabria.

MERCATO UE: CONCORRENZA, NUOVE REGOLE DAL 1° GIUGNO 2010 - Regolamento (Ue) 20 aprile 2010, n. 330/2010

(Commissione Europea)

La Commissione Ue torna ad occuparsi della portata dell'art. 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione, concentrandosi sui cosiddetti “accordi verticali” e sulle “pratiche concordate”. Per “accordi verticali”, in particolare, si intendono quegli accordi conclusi tra due o più imprese, operanti a un livello differente della catena di produzione o di distribuzione, che si riferiscono alle condizioni in base alle quali le parti possono acquistare, vendere o rivendere determinati beni o servizi.

RISTRUTTURAZIONI: NUOVE MISURE PER PATRIMONIALIZZARE LE PMI - Comunicato Stampa 26 aprile 2010

(Ministero dello Sviluppo Economico)

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

Il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Associazione Italiana del Private Equity hanno siglato un accordo per avvicinare le Pmi al Venture Capital, al fine di incrementare la patrimonializzazione e incentivare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

SANZIONI

SANZIONI: COMMERCIALISTI, LA DISATTENZIONE COSTA CARA - Sentenza 26 aprile 2010, n. 9916

(Corte di Cassazione, Sezione terza)

Nell'ipotesi in cui il commercialista esponga nella dichiarazione dei redditi del cliente costi non documentati, egli è tenuto a pagare la metà delle sanzioni che il Fisco irrognerà al contribuente. È quanto afferma una recentissima pronuncia dei giudici di legittimità.

STUDI DI SETTORE

CONTROVERSIE: STUDI DI SETTORE E CONTENZIOSO, INDICAZIONI DALLE ENTRATE - Circolare 14 aprile 2010, n. 19/E

(Agenzia delle Entrate)

L'Agenzia delle Entrate, in conseguenza di alcune sentenze delle sezioni Unite del dicembre 2009, in materia di studi di settore, con la Circolare n. 19/E fornisce le indicazioni agli uffici periferici per gestire il contenzioso pendente.

Zogno (BG) Via Mazzini 1
 Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
 Serina (BG) Via Dante Alighieri 12

Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com

indici & statistiche

CAMBIO DELLE VALUTE ESTERE DEL MESE DI MARZO 2010

MEDIA DEI CAMBI FISCALI				
<i>del mese di marzo 2010 - Provvedimento del 16 aprile 2010</i>				
Paese	Valuta	Codice ISO	Codice UIC	Quantità di valuta estera per 1 Euro
ALBANIA	Lek	ALL	047	139,155
ARGENTINA	Peso Argentina	ARS	216	5,23986
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	AUD	109	1,48819
BRASILE	Real	BRL	234	2,42329
CANADA	Dollaro Canadese	CAD	012	1,3889
COREA DEL SUD	Won Sud	KRW	119	1542,59
GIAPPONE	Yen Giapponese	JPY	071	123,028
HONG KONG (Cina)	Dollaro Hong Kong	HKD	103	10,5313
INDIA	Rupia Indiana	INR	031	61,7352
MESSICO	Peso Messicano	MXN	222	17,0587
NORVEGIA	Corona Norvegese	NOK	008	8,03693
POLONIA	Zloty	PLN	237	3,89057
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	GBP	002	0,901602
ROMANIA	Leu	RON	270	4,0866
RUSSIA	Rublo Russia	RUB	244	40,1219
SINGAPORE	Dollaro Singapore	SGD	124	1,89904
STATI UNITI	Dollaro USA	USD	001	1,35685
SVIZZERA	Franco Svizzero	CHF	003	1,44824
THAILANDIA	Baht	THB	073	44,1115
TURCHIA	Lira Turca	TRY	267	2,08214
UNGHERIA	Forint Ungherese	HUF	153	265,397

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com**INDICI MENSILI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI (FOI) APPLICABILI ALLE LOCAZIONI IMMOBILI URBANI***Per contratti di locazione occorre applicare il 75% dell'incremento*

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2010. Le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti sono le seguenti:

TABELLA VARIAZIONI 2010			
Mese	Gazzetta Ufficiale	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		Dell'anno precedente	Di due anni precedenti
GENNAIO	n. 49	1,3	2,9
FEBBRAIO	n. 68	1,3	2,8
MARZO	n. 91	1,5	2,5
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
LUGLIO			
AGOSTO			
SETTEMBRE			
OTTOBRE			
NOVEMBRE			
DICEMBRE			

Zogno (BG) Via Mazzini 1
Bergamo (BG) Passaggio Don Seghezzi 3
Serina (BG) Via Dante Alighieri 12Telefono: 0345/90889 Fax: 0345/50698 Email: info@studiomazzoleni.com**T.F.R. - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE ANNO 2010**

COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE <i>Anno 2010</i>			
Mese	Indice ISTAT	Coefficiente di rivalutazione	Montante mese
GENNAIO	136,0	0,235457	1,00235457
FEBBRAIO	136,2	0,470913	1,00470913
MARZO	136,5	0,761598	1,00761598
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
LUGLIO			
AGOSTO			
SETTEMBRE			
OTTOBRE			
NOVEMBRE			
DICEMBRE			